

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Serina Lodovico
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Brescia
Incipit	Mentre il Papa fu Cardinale hebbi per alcune occasioni di negotio		
Contenuto	<p>Angelo Grillo racconta a Lodovico Serina di essere "entrato in servitù" con il pontefice [Paolo V, al secolo Camillo Borghese] quando questi ancora era cardinale, e di godere perciò da tempo della sua benevolenza. Gli è quindi possibile intercedere per conto del suo interlocutore e del figlio di quest'ultimo, Giorgio [Serina]. Al quale, così come a don Lattanzio Stella, ha procurato le lettere [in origine] allegate alla presente. E al quale raccomanda "studiasse meno, per potere studiar più", ossia di non rovinarsi la salute per il troppo studio. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Giunti-Ciotti, 1608; per i suoi riferimenti interni può essere datata tra il 1605 e il 1607].</p> <p>[Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "L'accerta del desiderio, c'ha di servir lui, e 'l figliuolo"].</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 168, Promettere		
Compilatore	Ceriotti Luca - Oberti Nicola		